

5628/15

Scuola di Guido Reni.

Luigi Picciola

Macerata.

Italia.

8. 11. 1924

Jan. 1925

Bruxelles, le 27 janvier 1925.

Monsieur,

J'ai le regret de vous informer que la Commission du Musée (section d'art ancien) a émis un avis défavorable à l'entrée dans les collections de l'Etat de la Madone attribuée à Guido Reni, dont vous nous avez envoyé la photographie en date du 8 novembre dernier.

Recevez, Monsieur, l'assurance de ma considération distinguée.

Le Conservateur en chef,

Monsieur Luigi PICCIONA,
Viale Stazione 8
MACERATA, (Marche) Italie.

Spett^{re} Direzione del
Museo di Belle-Arte Bruxelles.

Da oltre cinquant'anni la mia famiglia
possiede il quadro riprodotto, certamente peg-
giorandolo, dalla fotografia che si unisce
alla presente e volentose ne disfare si
rivolge, a mio uopo, a Coste Du^{me}-Direzioe,
per fargliene vantaggiosissima offerta. -
Si tratta di un lavoro pregevolissimo, di
eccessiva finezza, dell'Alta Scuola Belettica
Bolognese del Grande Guido Reni (il Principe
dei Pittori Italiani del Secolo XVII) eseguito
da un provetto suo Allievo, verso il finire
del Secolo XVII-; il suo formato è 56x67-
non compresa la cornice, anch'essa del
tempo, e riproduce la magnifica figura
in proporzioni al naturale; inoltre è
mantenuto in un modo meraviglioso. -
Essendomi rivolto ad offrirlo precedentemente

alla Regia Galleria Borghese di Roma, che oggi è la più eminente d'Italia, ne ho avuta la seguente risposta:

« Ringrazio la S.V. Il ma - per un doppio titolo, e cioè perché ha dato la preferenza ad un Istituto dello Stato, e perché ha presentato il suo quadro per quello che è realmente, senza attribuzioni fantastiche ed illegittime. Si tratta invece di un bellissimo esemplare della Scuola di Guido Reni; le condizioni dei nostri bilanci non ci permettono, in questo momento, di fare acquisti di Opere che non abbiano un interesse eminente, e debbo perciò rinunciare a proseguire trattative al riguardo con la S.V. -

Il Direttore incaricato

Prof. Bertini -

« Tale lettera conferma molto eloquentemente quanto ho esposto sopra, e mostra

tutto il rammarico di quella Direzione nel farsi sfuggire, unicamente per ristrettezze transitorie di bilancio, una bellissima Opera d'Arte - tale dipinto, non essendo ancora « catalogato » credo che potrebbe benissimo essere esportato all'estero, ma se fosse assolutamente necessario, potrei adoperarmi per ottenerne il « nulla-osta » dalla R^e Soprintendenza all'arte Medievale e Moderna per le Marche e Terra residente in Ancona, alla direzione della quale è il Comm. Prof. Luigi Serra, darne conto. -

Tale opera la cederei al prezzo di lire italiane trentamila, somma tutt'altro che eccessiva, considerando l'alta Scuola del celebre pittore Bolognese, la finitura, l'epoca, ed infine la conservazione perfetta di esso. - Se per qualsiasi motivo

-Costista Spelt^{ma} Direzione non potesse
accettare l'offerta, e vivamente prega
ritornarmi la fotografia. -

Raccomandasi la massima sollecitudine,
poichè la Sua offerta di accettazione
potrebbe forse giungere troppo tardi. -

In attesa di quanto sopra ho l'onore
d'affermarmi, eseguendo devota-
mente,

Obblig^{mo}

Luigi Picciola
(Viale Stazione 8)
Marche, Maccerata
(Italia)

- Maccerata 8-11-924 -
